

PROGETTO

1. Titolo

Terra di culture e di pace

2. Descrizione del progetto

I Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo presentano "Terra di culture e di pace", un concerto dedicato alla costruzione di un dialogo possibile tra culture, popoli e generazioni. Un evento musicale e civile aperto a tutti e rivolto in modo particolare ai giovani, affinché la musica diventi linguaggio universale di pace, strumento di conoscenza reciproca e ponte tra memoria e futuro.

Dal 2007 l'Orchestra Multietnica di Arezzo rappresenta un laboratorio vivo di convivenza e di scambio: un gruppo formato da musicisti italiani e provenienti da ogni parte del mondo, uniti dal desiderio di condividere musica, tradizioni, ricordi e vissuto. Nel concerto "Terra di culture e di pace" I Solisti dell'OMA intrecciano suoni, storie e canti che attraversano continenti e secoli, creando un racconto collettivo capace di parlare la lingua universale dei diritti e della libertà, ponendo l'accento sulla responsabilità che ognuno ha nel custodire e promuovere la pace.

"Terra di culture e di pace" nasce dal bisogno di ricordare — in un tempo in cui le guerre e le divisioni sembrano moltiplicarsi — che la pace non è solo un'assenza di conflitto, ma una costruzione quotidiana, faticosa e necessaria. È il frutto di gesti, di scelte e di ascolto. È la voce di chi crede nella dignità di ogni essere umano, nei diritti che la storia ha conquistato e che la memoria deve difendere. I Solisti dell'OMA si fanno così interpreti di questa eredità civile e spirituale, mettendo in dialogo culture diverse, come in un mosaico sonoro in cui ogni tessera è essenziale all'armonia dell'insieme. Le melodie del Mediterraneo si incontrano con i ritmi dell'Africa e le ballate dell'Europa orientale, passando per le sonorità dell'Italia popolare: un viaggio musicale che attraversa confini e frontiere per raccontare il valore dell'incontro e della solidarietà.

Per arricchire ulteriormente l'esperienza, nella serata del concerto sarà possibile partecipare a un'apericena multietnica, un momento conviviale in cui sapori e tradizioni gastronomiche si incontrano, creando un'esperienza sensoriale complementare alla musica. Questa unione tra suoni e cibi rende tangibile il messaggio dell'Orchestra: la pace si costruisce attraverso il dialogo, l'incontro e la condivisione.

Il concerto "Terra di culture e di pace" è pensato come un dono alle nuove generazioni: un invito ad ascoltare, comprendere, dialogare. Educare alla pace significa trasmettere non solo conoscenze, ma sensibilità; significa riconoscere l'altro non come minaccia ma come risorsa. È un'eredità di valori che l'Orchestra Multietnica intende consegnare a chi verrà, attraverso il linguaggio più antico e universale che l'uomo possiede: la musica.

"Terra di culture e di pace" non è solo un concerto: è un gesto di fiducia nella possibilità dell'incontro. È la voce di un'umanità che continua a credere che la bellezza, la cultura e la solidarietà possano ancora indicare la via della giustizia. In un tempo attraversato da paure e divisioni, la musica dell'Orchestra Multietnica di Arezzo invita tutti — giovani e adulti, cittadini e migranti, musicisti e spettatori — a costruire insieme una strada che unisca le rive della memoria e dell'avvenire. Una strada fatta di suoni, di mani che si tendono, di occhi che si riconoscono. Una strada che chiami per nome la pace e la renda possibile, qui e ora.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

"Terra di culture e di pace" è un concerto de I Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo che celebra l'incontro tra culture, popoli e generazioni attraverso la musica. Il progetto si fonda sulla

convinzione che la pace non sia solo assenza di conflitto, ma costruzione quotidiana basata su diritti umani, giustizia, solidarietà e memoria storica.

Le melodie del Mediterraneo, dell'Africa, dell'Europa orientale e dell'Italia popolare si intrecciano in un mosaico sonoro che racconta il valore dell'incontro e della convivenza.

La serata è rivolta a tutti, con particolare attenzione alle nuove generazioni, per trasmettere valori civili e spirituali. A completare l'esperienza, un'apericena multietnica permetterà di unire suoni e tradizioni gastronomiche, rendendo tangibile il messaggio di dialogo, condivisione e armonia tra culture. Il concerto diventa così una vera e propria strada tra memoria e futuro, invitando a costruire insieme una società più giusta e pacifica.

4. Finalità

Obiettivo generale del progetto è quello di portare il nostro contributo alla costruzione di una società multiculturale coesa e portare un messaggio di pace, convivenza e integrazione attraverso il linguaggio universale della musica.

Il progetto persegue inoltre i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere la cultura dell'accoglienza e il valore della diversità culturale come una ricchezza;
- contribuire a costruire legami relazionali e ponti culturali tra popolazione immigrata e autoctoni, utilizzando a questo fine il linguaggio musicale.
- favorire la didattica interculturale nella scuola attraverso la conoscenza delle tradizioni musicali, narrative e sociali delle diverse culture;
- favorire l'integrazione e contestualmente il mantenimento del contatto con la cultura d'origine per i giovani immigrati di seconda generazione coinvolti;
- creare occasioni di incontro interculturale e scambio tra giovani stranieri e italiani;

5. Modalità realizzative

Il progetto prevede la programmazione, il giorno martedì 17 marzo presso il Teatro Rosini di Lucignano, di una serata nella quale i Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo presenteranno il concerto "Terra di culture e di pace". Il concerto sarà preceduto da un'apericena multietnica preparato dai ristoratori del Centro Storico di Lucignano, con piatti della tradizione araba, ebraica, albanese. L'iniziativa sarà curata da Officine della Cultura, soggetto gestore della programmazione del Teatro Rosini, che inserirà l'iniziativa nell'ambito degli appuntamenti della Stagione del Teatro. Allo spettacolo serale seguirà, il mattino successivo, una rappresentazione per la scuola secondaria di primo grado, con doppia replica in matinée, alle ore 09,30 e alle ore 11,30 presso il Teatro Rosini di Lucignano, sempre sotto la gestione e l'organizzazione della cooperativa Officine della Cultura, che degli spettacoli e concerti dei Solisti dell'Orchestra Multietnica è anche produttore e che ne curerà anche gli aspetti tecnici tramite l'individuazione di un service specifico.

Lo spettacolo sarà inserito nella programmazione ufficiale della Stagione Teatrale 2025/26 del Teatro Rosini, ma godrà ovviamente di una comunicazione specifica in relazione al suo inserimento nell'ambito del programma della Festa della Toscana.

6. Pubblici di riferimento

tutti, scuole secondarie

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

L'iniziativa serale è proposta per un pubblico eterogeneo, che prevede il coinvolgimento sia di under

35 ma anche di pubblico più adulto. Tuttavia, sarà coinvolto anche il pubblico dei più giovani, per l'appuntamento in matinée rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, social network, TV Locali**
nello specifico: **La Nazione Arezzo, Il Corriere di Arezzo, Teletruria, Amaranto Channel**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite:
depliant, manifesti, Locandine e flyers

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

L'iniziativa godrà di una doppia azione di comunicazione:

- **quella specifica legata alla Festa della Toscana, attraverso la realizzazione e diffusione di una singola locandina/volantino (stampata e digitale per il web) nonché di specifici comunicati stampa**

- **quella più generale della Stagione Teatrale, che prevede la realizzazione e diffusione di manifesti, brochure e locandine generali, nonché la programmazione di una conferenza stampa di lancio della Stagione.**

Essendo quest'anno l'iniziativa rivolta anche al pubblico scolastico, saranno attivati inoltre canali di informazione specifici presso la Direzione Didattica e le/gli insegnanti di riferimento della Scuola.

A questo si aggiunge un forte utilizzo di mezzi di comunicazione web e social:

- **siti internet del Comune di Lucignano e di Officine della Cultura**

- **social network: profili Facebook del Comune, del Teatro Rosini, di Officine della Cultura, profilo Instagram di Officine della Cultura**

7.d Inaugurazione prevista in data: **17/03/2026 a Teatro Rosini di Lucignano**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo **Terra di culture e di pace**

Tipologia **spettacolo**

Sede **Teatro Rosini**

Indirizzo **via Rosini, 27**

Comune **Lucignano**

Provincia **AR**

Data di inizio **17/03/2026**

Data conclusione **17/03/2026**

Orario **20.00**

Titolo **Terra di culture e di pace**

Tipologia **spettacolo**

Sede **Teatro Rosini**

Indirizzo **via Rosini, 27**

Comune **Lucignano**

Provincia **AR**

Data di inizio **18/03/2026**

Data conclusione **18/03/2026**

Orario **9.30 e 11.30**

9. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire

Il progetto prevede la collaborazione di Officine della Cultura, che oltre ad essere il produttore dello spettacolo proposto, come gestore della stagione teatrale del Rosini, cura tutti gli aspetti organizzativi e tutte le azioni di comunicazione relative all'iniziativa.